

/ Molto R^{do} Padre,

Il P. Emanuele Vega della Compagnia di Giesù, che predica costi, mi ha dato conto, che havendo esso nella predica detto, che nel misterio dell'incarnatione sono tre nature, ò sostanze in una persona, 5 come nel misterio della Santissima Trinità, sono tre persone in una natura: et che V.P^{tà} voleva che si disdicesse, et che si era divulgato per la città, che esso havesse detto un'heresia, et che pero concorrero poi nell'altra predica molti religiosi à sentire se si disdiceva. Io non ho V.R. per tanto poco intelligente, che non sap- 10 pia, che in quel modo di dire non vi è errore nessuno, et che in quel modo hanno parlato molti cosi antichi, come moderni. Et anco credo, che lei sappia, che da quel modo di parlare non ci era pericolo, che alcuno ne raccogliesse, che in Christo fussero due nature humane, perche ogni giorno diciamo, che nell'huomo ci sono due na- 15 ture, carne, et spirito, et nondimeno nessuno raccoglie da questo parlare, che nell'huomo siano due nature humane. Per questo non senza causa alcuni dubitano, che le RR.VV. tal volta si muovino da poca buona volontà, che portano alla nostra Compagnia. Io porto grande affetto alla religione di S.Domenico, et dove passo, la ser- 20 vo, come fanno molti padri de loro, che ricorrono da me ne loro bisogni. Così desidero scambievolmente, che li padri di S.Domenico portino affetto alla mia religione, poi che tutti serviamo ad un medesimo signore, et caminiamo ad un medesimo fine. Et in particolare l'inquisitori doveriano esser pieni di charità, et con la lo- 25 ro amorevolezza fare amabile l'officio dell'inquisitione, che per sua natura è spaventevole. Per questo mi è parso scrivere queste poche parole, à cio se in questo ci sia stato qualche mancamento, per l'avenire si proceda con ogni sorte di charità, non lassando però la giustitia, dove ha luogo.

30 Di Roma li 4 di Giugno 1611.

Di V.P^{tà} R^{da} come fratello

Il Card^{le} Bellarmino.

/ Che Christo N.S. habbia due nature l'insegnamo del continuo non solo nelli pulpiti, ma anco alli putti della dottrina christiana. Ma acciò che s'intenda che talmente il verbo sostenta la natura humana in Christo cioè il corpo e l'anima unite che non l'abbandona
 5 separate, e così il verbo sostentava l'anima di Christo nel limbo, et il corpo nel sepolchro, et la de~~x~~ità in ogni luogo, et molto più per spiegare li misterii dell'Incarnatione e santissima Trinità un per l'altro dicono li santi, et li concilii quello che afferma il S^r Card. Bellarmino l. 3 c. 8 de Incarnatione tomo p^o esse in
 10 Christo tres naturas seu substantias in una persona ut sunt in sanctissima Trinitate tres personae in una natura seu substantia. Questa è la dottrina, che ho detto l'altro giorno spiegando il misterio dell'Incarnatione. Sic Deus dilexit mundum ut filium suum daret, et quello che più chiaro spiegarò domani trattando del misterio della SS^{ma} Trinità. In questa foggia per apunto desidero sapere se questa è dottrina catholica, che possa predicare; poiche la Paternità v^{ra} sta in luogo della S^{ta} Inquisitione.

=====

P. M. R.

Concordiamo che in Christo siano tre nature non solo per l'autorità addutta dell'Ill^{mo} Card^{le} Bellarmino, ma anco dal Angelico dottore S. Thommaso quale afferma il Verbo haver assonto due nature, l'una divina, et l'altra humana, et questa si divide in più nature partite. Parche la V. Paternità molto Reverenda si dichiari che due di queste nature unite nella persona di Christo ancorche in suo genere siano nature perfette, nondimeno comparate con la natura humana assonta del Verbo sono nature particolari, et niuna di esse per se sola dirsi può natura humana, acciò non diciamo, che il Verbo habbi assonto due nature humane.

Di V. Paternità molto Reverenda

Servitore aff^{mo}

frate Agostino da Ricanati.

/ (au verso) notes autogr.:)

S.Augustinus lib.13.de Trinitate cap.17. Sic Deo coniungi potuit humana natura, ut ex duabus substantiis fieret una persona, ac per hoc iam ex tribus, scilicet Deo, anima, et carne.

5 S.Leo papa epist. Cur inconueniens, cur impossibile videatur, ut Verbum, et caro, et anima unus Iesus Christus, et unus Dei, hominisque sit filius: si caro, et anima, quae dissimilium naturarum sunt, unam faciunt etiam sine Verbi incarnatione personam?

10 S.Bernardus serm.3 de vigilia Nativitatis, Attende, quia sicut in illa singulari divinitate trinitas est in personis, unitas in substantia: sic in ista speciali commixtione trinitas est in substantiis, in persona unitas. Verbum enim, et caro, et anima in unam convenere personam; et haec tria unum, et hoc unum tria, non confusione substantiae, sed unitate personae.

15 Concilium Toletanum XI in confessione fidei, idem Christus in his duabus naturis, et tribus extat substantiis, Verbi, corporis et animae.

53^{ab}) Arch. Vatic. Gesuit.19 fol.227.

(1063): Adresse: Al m^{to} Rev.P^{re} il P^{re} fratr.Agostino da Ricanati
dell'Ord^{ne} di Predicatori.

Macerata.

Lettere et Miscell. fol.61. Autogr.